

Odissea in autostrada. La A/14 messa in ginocchio Verso Sud tutto bloccato. Viabilità in tilt Tra Ortona e Lanciano, e a Vasto, un «muro» di tir

Il Chietino messo a dura prova dopo 72 ore di precipitazioni ininterrotte

CHIETI Il maltempo sulla costa e nell'immediato hinterland già alle nove di ieri mattina aveva segnato il destino di una giornata difficile. La neve, dopo 72 ore di precipitazioni ininterrotte, ha calato la sua gelida mano sull'autostrada A14 e sulla statale adriatica, rimaste interdetto per tutta la mattinata e per buona parte del pomeriggio. Tre i punti dove la viabilità ha subito una paralisi senza precedenti. Il ghiaccio ha infatti causato lo slittamento di automezzi nel tratto tra Ortona e Lanciano, dove un muro di tir ha «sbarrato» il passaggio a centinaia di autovetture in entrambe le direzioni; circa duemila i mezzi pesanti e gli autobus che hanno arrestato, in panne, la loro corsa tra San Benedetto del Tronto e Vasto. Proprio a Vasto-porto, dopo le ore 11 di ieri mattina, il terzo «infarto» della viabilità per una bufera di neve. Anche qui auto e camion sono finiti di traverso. Sul posto le pattuglie della polizia stradale, coordinate dal centro operativo Pescara Nord, gli equipaggi di Vasto Sud e il personale di Società Autostrade. Il deflusso sulla statale a Vasto Nord, in Val di Sangro e a Lanciano ha poi inevitabilmente bloccato il traffico con quasi 6 km di coda sulla Ss 16, dalla Stazione di Tollo allo svincolo d'ingresso nel rione Fontegrande. Rallentamenti lungo le strade di accesso al centro di Ortona, dove sono caduti trenta centimetri di neve. Molte persone in transito si sono viste costrette a pernottare, come una coppia diretta a Vieste. Pesanti difficoltà sulle arterie della Costa Teatina. A Vasto e Lanciano città paralizzate da circa 30 centimetri di neve. Nel capoluogo frentano proteste per il mancato spargimento di sale. A Chieti i mezzi spazzaneve funzionavano invece già di primo mattino. Distribuiti sacchetti di sale ai privati. La Sevel di Atessa ha poi deciso lo stop produttivo del secondo turno dalle 14 alle 22. Il fermo lavoro esteso poi a tutto l'indotto. Nelle prime ore di ieri mattina pauroso sbandamento per un pullman che trasportava operai alla Denso di San Salvo. Nessun ferito anche a Vasto, dove l'altra notte un'auto è finita nelle scarpate sottostante la circonvallazione.